

PROVVEDIMENTO

DECISIONE DI CONTRATTARE: ACQUISIZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI UN PROTOTIPO DI STABULARIO PER LA COLTURA DI PIANTE MARINE - CPV 77810000 – 1; CPV: 71300000-1 DA CONSEGNARE ED INSTALLARE PRESSO LA SEDE DI SERVIZIO DI CAPO GRANITOLA DELL'ISTITUTO PER LO STUDIO DEGLI IMPATTI ANTROPICI E SOSTENIBILITÀ IN AMBIENTE MARINO (IAS) NELL'AMBITO DEL PROGETTO "MARINE HAZARD" - PON03P E_00203_1 - CUP: B12I15001540005; CIG: 8791414855

IL DIRETTORE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165"*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19 luglio 2018

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTI i provvedimenti n. 32/2020 prot. 0021259 del 2003/2020 e n. 39/2020 prot. 0021890 del 25/03/2020 relativi all'attribuzione al Dott. Marco Faimali dell'incarico di Direttore dell'Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (IAS) a decorrere dal 01/04/2020;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rubricato *"Codice dei Contratti Pubblici"* (nel seguito "Codice") pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato *"Decisione di contrattare"* – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO IL d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti"* per le parti non espressamente abrogate dal d.lgs. n. 50/2016 sopra richiamato;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTE le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito "ANAC") di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"* approvate con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 1007 dell'11/10/2017;

VISTE le linee guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* approvate dal Consiglio

dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019, n. 55;

VISTO il decreto legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 31/12/2021, a carattere speciale, per gli affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2021 n. 129 e recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" con il quale sono state apportate delle modifiche al D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con modifiche e integrazioni dalla legge 120/2020, successivamente modificato dal D.L. 77/2021 che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2021-2023 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

CONSIDERATE le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici come modificate dal Regolamento delegato (UE) n° 2019/1828 della Commissione del 30 ottobre 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31/10/2019), pari a € 5.350.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 214.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

VISTA la delibera ANAC n. 1174 del 19/12/2018, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019" relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC;

VISTA la legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione con modificazioni del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 (c.d. "Sblocca-cantieri");

PRESO ATTO che, tra le finalità del progetto "Marine Hazard– Sviluppo di tecnologie innovative per l'identificazione, monitoraggio e mitigazione di fenomeni di contaminazione naturale e antropica" PON03P E_00203_1 è previsto "lo sviluppo di un prototipo di stabulario per la raccolta, il mantenimento e la propagazione del materiale biologico ed in particolare di semi e germogli di *Posidonia oceanica*" e tenuto conto che tale finalità è raggiungibile con "la progettazione ed acquisto di un prototipo di stabulario per la coltura di piante marine" - codice univoco del bene PON03P E_00203_1 CPV 77810000 – 1(Servizi connessi alla maricoltura) CPV: 71300000-1(Servizi di ingegneria);

VISTO lo Studio di fattibilità di un prototipo di stabulario per la coltura delle piante marine prodotto dai ricercatori e tecnici coinvolti nell'OR4-WP2 di "Marine Hazard" e redatto dal Dr. V.M. Giacalone;

DATO ATTO che l'importo netto previsto per la progettazione e l'acquisto di cui al punto precedente è corrispondente a € 98.360,00 ed in particolare € 3.000,00 relativamente alla redazione della progettazione esecutiva di stabulario per la coltura di piante marine - codice univoco del bene PON03P E_00203_1 CPV 77810000 – 1 CPV: 71300000-1;

CONSIDERATO che non ricorrono particolari esigenze che motivino la richiesta della garanzia provvisoria;

CONSIDERATO che:

- Alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;
- In sede di istruttoria da parte del RUP si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (articolo 26 Legge N° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i.);
 - Le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 agosto 2018;

VISTE le linee guida n. 8 dell'ANAC recanti "*Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili*" approvate con deliberazione n. 950 del 13/09/2017;

CONSIDERATO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

VISTA la deliberazione n. 16/2021 del 09/03/2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche aggiorna il "*Programma biennale degli acquisti di forniture, beni e servizi del Consiglio Nazionale delle Ricerche annualità 2020-2021 ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50*" e assegna alla presente procedura il Codice Unico di Intervento (CUI) 80054330586202100023;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 290 del 15/12/2020 Verbale n° 422;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi di competenza del sopra richiamato progetto, allocati al GAE P0000118- voce del piano 22010 (Attrezzature scientifiche);

VERIFICATA la disponibilità all'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito per brevità "RUP") da parte del Direttore dell'IAS Dott. Marco Faimali;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n° 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

- **DI CONFERMARE** il Dr. Marco Faimali quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- **DI DARE ATTO** che l'Ing. Luigi Martino svolge le funzioni di supporto del RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice;
- **DI NOMINARE** il Dr. Vincenzo Maximiliano Giacalone quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, poiché trattasi di intervento particolarmente complesso sotto il profilo tecnico-strumentale e perché il Dr. Giacalone è Coordinatore del gruppo di lavoro "*M.ORG.A.N. - Marine Organisms Aquaria and*

Network” per la realizzazione, la gestione e l’uso di un impianto di stabulazione di organismi marini presso la sede di Capo Granitola dell’IAS;

- **DI PRIVILEGIARE** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell’azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo;
- **DI PROCEDERE**, all’acquisizione del prototipo di stabulario, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020 convertito con modifiche dalla legge 120/2020 successivamente modificato dal D.L. 77/2021, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati tramite elenchi di operatori economici presenti nella piattaforma ASP, con un importo massimo presunto di **€ 98.360,00** oltre IVA di cui:
 - Importo stimato della fornitura compreso costi della sicurezza: **€ 95.360,00**
 - Importo servizio per la redazione del progetto esecutivo: **€ 3.000,00**
 - Importo a base d’asta soggetto a ribasso: **€ 98.360,00**
- **DI STABILIRE** quale criterio di aggiudicazione dell’appalto quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa dell’art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020 convertito con modifiche dalla legge 120/2020 successivamente modificato dal D.L. 77/2021, trattandosi di fornitura ad alto contenuto tecnologico;
- **DI STABILIRE** che con successivo provvedimento verrà nominata la Commissione di cui all’Art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- **DI DARE ATTO** che l’articolazione tecnica incaricata della valutazione dei profili di sicurezza relativamente all’esecuzione del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all’operatore economico né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;
- **DI AUTORIZZARE** la stipula del contratto, mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio tramite il documento d’ordine generato dalla piattaforma in ASP di www.acquistinretepa.it prescindendo dal decorso del termine dilatorio di *stand still* per il verificarsi della condizione di cui all’articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice;
- **DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all’art. 35 del Codice, per l’effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP, ai sensi dell’art. 102, comma 2 del medesimo Codice;
- **DI STABILIRE** che le offerte non siano corredate da una garanzia provvisoria ai sensi dell’art 1 co. 4 della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (Decreto semplificazioni);
- **DI STABILIRE** inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
Luogo di consegna e posa in opera:
 - Prototipo di stabulario per la coltura di piante marine - codice univoco del bene PON03P E_00203_1 CPV 77810000 – 1 CPV: 71300000-1 - Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (IAS-CNR) del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Via del Mare, 3 - Capo Granitola, CAP 91021, Campobello di Mazara (TP), Italia;

Termini di esecuzione della fornitura:

- La tempistica prevista per la redazione della progettazione esecutiva è di: **20 (venti)** giorni naturali e consecutivi.

Il tempo utile per la fornitura è **90 (novanta)** giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

La fornitura potrà iniziare solo dopo l’approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante.

Modalità di pagamento:

- bonifico bancario a 30 giorni dalla data dell'emissione del certificato di regolare esecuzione;
Cauzione definitiva, pari al 10% della fornitura ai sensi dell'art. 103 del Codice;
L'applicazione di penali, in caso di inadempimento parziale o totale, nella misura massima dell'uno per mille dell'importo netto contrattuale e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale medesimo;
- **DI IMPEGNARE** provvisoriamente l'importo di € 98.360,00 oltre IVA, Voce del piano 22010 (Attrezzature scientifiche), sul GAE P0000118 in conto residui 2020;
- **DI PROCEDERE** alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del Codice.

Il Direttore
(Dr. Marco Faimali)